

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 943

Rete regionale SARS-CoV-2 - Adempimenti connessi alla cessazione dello stato di emergenza da SARS-CoV-2 - Legge 9 ottobre 2023, n. 137.

Il Presidente della Giunta regionale, in qualità di Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni e Controlli connessi alla gestione emergenza COVID-19 ai sensi del DPGR n. 174 del 23.04.2024, sulla base, delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro di concerto con la Responsabile E.Q Affari Generali e Legali, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro e dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Puglia;
- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii., concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. n. 502/1992;
- gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di responsabilità del procedimento amministrativo;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", come successivamente rettificata;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato da ultimo sino al 31 marzo 2022 con decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2022 n. 11;
- i provvedimenti nazionali e regionali con i quali si è provveduto a dettare disposizioni necessarie a contenere e gestire la pandemia da Covid-19;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";

- il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante “Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione” e, in particolare, l’art. 9, comma 2, con il quale sono state modificate le disposizioni dell’articolo 13, comma 7, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, relative alla disciplina del monitoraggio della situazione epidemiologica derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2;
- la circolare n. 25613 del 11 agosto 2023 del Ministero della Salute, recante “Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2.”;
- la circolare n. 25616 del 11 agosto 2023 del Ministero della Salute, recante “Modifica periodicità della trasmissione dati di sorveglianza delle infezioni SARSCoV-2 da giornaliera a settimanale” e successiva rettifica;
- la circolare n. 27648 del 8 settembre 2023 del Ministero della Salute, recante “Indicazioni per l’effettuazione dei test diagnostici per SARS-CoV-2 per l’accesso e il ricovero nelle strutture sanitarie, residenziali sanitarie e socio-sanitarie.”;
- la circolare n. 39123 del 15 dicembre 2023 del Ministero della Salute, recante “Indicazioni per l’effettuazione di test diagnostici per SARS-CoV-2 per l’accesso e il ricovero nelle strutture sanitarie.”;
- la nota regionale prot. AOO/RP/308948 del 20.06.2024 recante “Covid-19 – Misure di contenimento e gestione dell’epidemia da Covid-19 concernenti l’utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e l’effettuazione dei test diagnostici per SARS-CoV-2 per l’accesso e il ricovero nelle strutture sanitarie, residenziali sanitarie e socio-sanitarie – Ordinanza Ministero della Salute 27.12.2023 – Cessazione – Comunicazione.”;
- la circolare ministeriale prot. 19544 del 01.07.2024 recante “Raccomandazioni sull’utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie nelle strutture sanitarie per la protezione dalle infezioni virali acute” con cui il Ministero della Salute ha fornito indicazioni per il controllo della diffusione dei virus respiratori nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, comprese quelle di ospitalità e lungodegenza, *“Tenuto conto che le disposizioni di cui all’Ordinanza 27 dicembre 2023 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’epidemia da COVID-19 concernenti l’utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie” sono decadute, e valutato l’attuale andamento clinico-epidemiologico dell’infezione da SARS-CoV-2 e delle sindromi simil-influenzali, la disponibilità di vaccini contro le principali infezioni respiratorie acute virali, le aumentate capacità diagnostiche e le evidenze scientifiche sulla efficacia dei dispositivi di protezione individuale per ridurre la trasmissione virale”.*

POSTO IN EVIDENZA che con ordinanza del Ministero della Salute del 27 dicembre 2023 è stato prorogato al 30 giugno 2024 il termine di efficacia delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’epidemia da Covid-19 concernenti l’utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e l’esecuzione dei test SARS-CoV-2, già stabilite con ordinanza del Ministro della Salute del 28 aprile 2023.

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 519 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto “Emergenza sanitaria Covid-19 – Rete Laboratori Regionali SARS-CoV-2 – Istituzione e requisiti”;
- n. 652 del 7 maggio 2020, recante “DGR n.519/2020 – Rete laboratori regionali SARS-CoV-2 per l’esecuzione del test molecolare alla ricerca di Covid-19 su tampone rino-faringeo – Aggiornamento – Definizione tariffa test SARS-CoV-2 – Remunerazione prestazioni assistenza ospedaliera erogabili dal SSR – Aggiornamento del tariffario regionale DGR n. 951/2013”;
- n. 1181 del 31 luglio 2020, recante “Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per l’esecuzione del test molecolare alla ricerca di Covid-19 su tampone rino-faringeo – Criteri di accesso – Esecuzione test – Modifica e integrazione DGR n.652/2020”;

- n. 1256 del 4 agosto 2020, recante “Emergenza Sanitaria Covid-19 – Indagini siero-epidemiologiche nella Regione Puglia – Disposizioni in materia di esecuzione di test sierologici”;
- n. 1705 del 21 ottobre 2020, recante “Emergenza epidemiologica da Covid-19 - Esecuzione test SARS-CoV-2” con la quale è stata autorizzata l’esecuzione di test molecolari, così come individuati dalle circolari del Ministero della Salute, per i soggetti asintomatici che ne facciano richiesta per motivi di lavoro, per motivi di viaggio e per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali, con oneri a carico del richiedente;
- n. 1800 del 30 novembre 2020, recante “Ratifica deliberazione n. 1749 del 9 novembre 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell’art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia»”;
- n. 1801 del 30 novembre 2020, recante “Ratifica deliberazione n. 1750 del 9 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell’art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: «Misure urgenti per l’emergenza da Covid-19 – Esecuzione test molecolari e antigenici rapidi SARS-CoV-2 – Definizione tariffe e obblighi informativi – DD.G.R. n.951/2013 e n.652/2020 – Modifica e integrazione»”;
- n. 1808 del 30 novembre 2020, recante “Ratifica deliberazione n. 1756 del 18 novembre 2020, adottata dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell’art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia, avente ad oggetto: «Indirizzi per un’azione condivisa di contrasto alla pandemia da SARS-CoV-2. Linee di intervento»”;
- n. 2132 del 22 dicembre 2020 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Recepimento del Piano Strategico nazionale Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 (PSNV) – Indicazioni per il governo regionale della campagna di immunizzazione - Fase 1” con la quale è stata costituita la Cabina di Regia regionale (CdR CovidVacc) quale organismo tecnico-scientifico per il governo e l’attuazione a livello regionale del Piano Strategico Vaccinale anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nella Regione Puglia e sono stati istituiti, a livello territoriale, i Nuclei Operativi Aziendali (NOA-CovidVacc) per il coordinamento e la gestione a livello locale delle attività previste dal Piano Strategico Nazionale e dalle linee di indirizzo regionali;
- n. 2188 del 29 dicembre 2020, recante “Istituzione del Tavolo di coordinamento regionale Istruzione e Benessere”;
- n. 157 del 1° febbraio 2021, recante “Accordo regionale per l’esecuzione dei test rapidi antigenici per la rilevazione di antigene SARS-CoV-19 tramite le farmacie convenzionate pubbliche e private, nell’ambito dell’emergenza epidemiologica da Coronavirus”;
- n. 131 del 27 gennaio 2021, recante “Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 – Indirizzi operativi per la riapertura in sicurezza delle scuole nella Regione Puglia”;
- n. 557 del 6 aprile 2021, recante “Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 – Approvazione linee di indirizzo – Istituzione albo strutture autorizzate all’esecuzione test dell’antigene SARS-CoV-2”;
- n. 603 del 15 aprile 2021, recante “Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per l’esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Criteri di accesso – Esecuzione test-Modifica e integrazione DGR n. 652/2020, DGR n. 1181/2020 e DGR n. 557/2021”;
- n. 1851 del 17 novembre 2021, recante “Misure urgenti per l’emergenza da Covid-19 – Esecuzione test SARS-CoV-2 – Aggiornamento tariffe – DD.G.R. n. 951/2013, n. 1801/2020, n. 157/2021, n. 557/2021 – MODIFICA E INTEGRAZIONE”;
- n. 262 del 28 febbraio 2022, recante “Accordo Stato-Regioni del 25.01.2021 (Rep. Atti 11/CSR) concernente

il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023 - Recepimento - Adozione documento attuativo «Piano regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale 2021-2023 (PanFlu Puglia 2021-2023)»”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 4 maggio 2021 con cui la Regione Puglia, in attuazione della DGR n. 557 del 6 aprile 2021, ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'inserimento nell'elenco regionale delle strutture e dei professionisti autorizzati all'esecuzione dei test SARS-CoV-2.

PRESO ATTO che il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con modificazioni dalla Legge 19 maggio 2022, n. 52, non ha ulteriormente prorogato la durata dello stato di emergenza previsto dal D.L. n. 221/2021, che quindi è terminato il 31 marzo 2022.

ATTESO CHE - ai sensi del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105, convertito con modificazioni in legge 16 settembre 2021 n. 126 e ss.mm.ii. - i Protocolli Nazionali d'Intesa intervenuti tra il Ministro della Salute, il Commissario Straordinario per l'Emergenza epidemiologica COVID-19, le Farmacie e le altre Strutture Sanitarie, sottoscritti al fine di agevolare la somministrazione di test antigenici rapidi a prezzo calmierato, hanno cessato di aver efficacia a far data dal 1° aprile 2022.

CONSIDERATO che il sopracitato «Piano regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale 2021-2023 (PanFlu Puglia 2021-2023)» di cui alla DGR n. 262 del 28 febbraio 2022 prevede:

- l'identificazione e la definizione del modello organizzativo adottato dalla Regione per la gestione delle emergenze sanitarie in materia di malattie infettive e descrive, altresì, le attività di prevenzione di cui all'art. 4-ter del Decreto Legge n. 73 del 2017, convertito con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119;
- l'istituzione di un sistema di sorveglianza delle sindromi respiratorie tramite l'attivazione di un sistema di sorveglianza campionaria per garantire durante tutto l'anno la rilevazione nelle strutture sanitarie di virus in assistiti con ILI (*Influenza like illness*) e SARI (*Severe Acute Respiratory Infection*).

TENUTO CONTO di quanto previsto:

- dall'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79 recante «Istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici»;
- dal Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 recante «Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)» ove si prevedono una serie di azioni finalizzate ad assicurare, tra l'altro, il potenziamento delle funzioni di osservazione epidemiologica, la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima, la sorveglianza epidemiologica della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici, la valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale, la produzione dei profili di salute delle comunità, la valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi per gli aspetti di competenza, nonché il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle politiche di prevenzione primaria nonché il potenziamento dei Dipartimenti di prevenzione e il miglioramento dei processi inerenti alla valutazione della componente salute nelle procedure di valutazione ambientale;
- dalla Deliberazione della Giunta regionale 19 settembre 2022, n. 1265 con la quale si sono recepiti i provvedimenti nazionali in materia di Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) istituendo il Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) rimandando a successivi provvedimenti la *“organizzazione della rete di laboratori a supporto delle attività di sorveglianza epidemiologica e di quelle connesse alla prevenzione e alla promozione della salute”*.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di:

- a) dover prendere atto dell'intervenuta cessazione delle misure specifiche volte al contenimento e gestione dell'epidemia da Covid-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e

l'esecuzione dei test SARS-CoV-2, stabilite con ordinanze del Ministero della Salute, in ragione della già intervenuta cessazione dello stato di emergenza da SARS-CoV-2 ai sensi della legge 9 ottobre 2023, n. 137;

- b) dover adeguare conseguentemente le strategie, gli strumenti e l'organizzazione delle attività di sorveglianza e di prevenzione, alle vigenti disposizioni di sanità pubblica e all'attuale andamento epidemiologico;
- c) dover revocare, in ragione della cessazione dello stato di emergenza da pandemia da Covid-19, le seguenti proprie Deliberazioni:
- n. 519 del 8 aprile 2020;
 - n. 652 del 7 maggio 2020;
 - n. 1181 del 31 luglio 2020;
 - n. 1256 del 4 agosto 2020;
 - n. 1705 del 21 ottobre 2020;
 - n. 1800 del 30 novembre 2020;
 - n. 1801 del 30 novembre 2020;
 - n. 1808 del 30 novembre 2020;
 - n. 2132 del 22 dicembre 2020;
 - n. 157 del 1° febbraio 2021;
 - n. 131 del 27 gennaio 2021;
 - n. 557 del 6 aprile 2021;
 - n. 603 del 15 aprile 2021;
 - n. 1851 del 17 novembre 2021;
- d) dover prendere atto della necessità, come prevista dai Piani Nazionali tra cui il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu), il Piano nazionale di contrasto all'Antimicrobico Resistenza e dal Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) di procedere alla mappatura e alla organizzazione della rete di laboratori a supporto delle attività di Sanità pubblica, di sorveglianza epidemiologica e quelle connesse alla prevenzione e alla promozione della salute (in breve "rete laboratori SRPS");
- e) dover rimandare a successivi provvedimenti la formalizzazione della rete dei laboratori SRPS;
- f) dover stabilire che l'erogazione dei test SARS-CoV-2 – con oneri a carico del Sistema Sanitario Regionale – debba essere garantita dalla rete dei laboratori di microbiologia e virologia afferenti alle ASL, AOU, IRCCS pubblici per le sole finalità disciplinate dalle circolari del Ministero della Salute e relativi provvedimenti della Regione Puglia;
- g) dover incaricare il Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Sanità Pubblica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Conorziale Policlinico" di Bari, ad effettuare le attività di sequenziamento delle varianti di SARS-CoV-2, sulla base di specifici protocolli da sottoscrivere con la Regione Puglia.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

diretto indiretto **neutro** non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;
2. di prendere atto dell'intervenuta cessazione delle misure specifiche volte al contenimento e gestione dell'epidemia da Covid-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e l'esecuzione dei test SARS-CoV-2, stabilite con ordinanze del Ministero della Salute in ragione della già intervenuta cessazione dello stato di emergenza da SARS-CoV-2, ai sensi della legge 9 ottobre 2023, n. 137;
3. di adeguare conseguentemente le strategie, gli strumenti e l'organizzazione delle attività di sorveglianza e di prevenzione alle vigenti disposizioni di sanità pubblica e all'attuale andamento epidemiologico;
4. di revocare, in ragione della cessazione dello stato di emergenza da pandemia da Covid-19, le seguenti proprie Deliberazioni:
 - n. 519 del 8 aprile 2020;
 - n. 652 del 7 maggio 2020;
 - n. 1181 del 31 luglio 2020;
 - n. 1256 del 4 agosto 2020;
 - n. 1705 del 21 ottobre 2020;
 - n. 1800 del 30 novembre 2020;
 - n. 1801 del 30 novembre 2020;
 - n. 1808 del 30 novembre 2020;
 - n. 2132 del 22 dicembre 2020;
 - n. 157 del 1° febbraio 2021;
 - n. 131 del 27 gennaio 2021;
 - n. 557 del 6 aprile 2021;
 - n. 603 del 15 aprile 2021;
 - n. 1851 del 17 novembre 2021;
5. di rimandare a successivi atti dirigenziali l'adozione dei provvedimenti conseguenti la revoca delle deliberazioni richiamate al punto 4 del presente atto;
6. di prendere atto della necessità, come prevista dai Piani Nazionali tra cui il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu), il Piano nazionale di contrasto all'Antimicrobico Resistenza e dal Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) di procedere alla mappatura e alla organizzazione della rete di laboratori a supporto delle attività

di Sanità pubblica, di sorveglianza epidemiologica e quelle connesse alla prevenzione e alla promozione della salute (in breve “rete laboratori SRPS”);

7. di rimandare a successivi provvedimenti la formalizzazione della rete dei laboratori SRPS;
8. di stabilire che l'erogazione dei test SARS-CoV-2 – con oneri a carico del Sistema Sanitario Regionale – debba essere garantita dalla rete dei laboratori di microbiologia e virologia afferenti alle ASL, AOU, IRCCS pubblici per le sole finalità disciplinate dalle circolari del Ministero della Salute e relativi provvedimenti della Regione Puglia;
9. di incaricare il Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Sanità Pubblica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Consortiale Policlinico” di Bari, ad effettuare le attività di sequenziamento delle varianti di SARS-CoV-2, sulla base di specifici protocolli da sottoscrivere con la Regione Puglia;
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, alle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, all'AReSS, all'OER, alle Associazioni di rappresentanza degli erogatori, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, all'IZSPB e all'ARPA Puglia;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale “Amministrazione trasparente” nella sezione “Provvedimenti organi di indirizzo politico”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta regionale”.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(Mariangela Dafne Vincenti)

La Responsabile E.Q. “Affari Generali e Legali”
(Maria Conteduca)

Il Dirigente del Servizio “Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro”
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione “Promozione della Salute e del Benessere”
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore, ai sensi degli art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”
(Vito Montanaro)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto riportato in premessa.
2. Di prendere atto dell'intervenuta cessazione delle misure specifiche volte al contenimento e gestione dell'epidemia da Covid-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e l'esecuzione dei test SARS-CoV-2, stabilite con ordinanze del Ministero della Salute in ragione della già intervenuta cessazione dello stato di emergenza da SARS-CoV-2, ai sensi della legge 9 ottobre 2023, n. 137.
3. Di adeguare conseguentemente le strategie, gli strumenti e l'organizzazione delle attività di sorveglianza e di prevenzione alle vigenti disposizioni di sanità pubblica e all'attuale andamento epidemiologico.
4. Di revocare, in ragione della cessazione dello stato di emergenza da pandemia da Covid-19, le seguenti proprie Deliberazioni:
 - n. 519 del 8 aprile 2020;
 - n. 652 del 7 maggio 2020;
 - n. 1181 del 31 luglio 2020;
 - n. 1256 del 4 agosto 2020;
 - n. 1705 del 21 ottobre 2020;
 - n. 1800 del 30 novembre 2020;
 - n. 1801 del 30 novembre 2020;
 - n. 1808 del 30 novembre 2020;
 - n. 2132 del 22 dicembre 2020;
 - n. 157 del 1° febbraio 2021;
 - n. 131 del 27 gennaio 2021;
 - n. 557 del 6 aprile 2021;
 - n. 603 del 15 aprile 2021;
 - n. 1851 del 17 novembre 2021.
5. Di rimandare a successivi atti dirigenziali l'adozione dei provvedimenti conseguenti la revoca delle deliberazioni richiamate al punto 4 del presente atto;
6. Di prendere atto della necessità, come prevista dai Piani Nazionali tra cui il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu), il Piano nazionale di contrasto all'Antimicrobico Resistenza e dal Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) di procedere alla mappatura e alla organizzazione della rete di laboratori a supporto delle attività di Sanità pubblica, di sorveglianza epidemiologica e quelle connesse alla prevenzione e alla promozione della salute (in breve "rete laboratori SRPS").
7. Di rimandare a successivi provvedimenti la formalizzazione della rete dei laboratori SRPS.

8. Di stabilire che l'erogazione dei test SARS-CoV-2 – con oneri a carico del Sistema Sanitario Regionale – debba essere garantita dalla rete dei laboratori di microbiologia e virologia afferenti alle ASL, AOU, IRCCS pubblici per le sole finalità disciplinate dalle circolari del Ministero della Salute e relativi provvedimenti della Regione Puglia.
9. Di incaricare il Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Sanità Pubblica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consortiale Policlinico" di Bari, ad effettuare le attività di sequenziamento delle varianti di SARS-CoV-2, sulla base di specifici protocolli da sottoscrivere con la Regione Puglia.
10. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, alle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, all'ARESS, all'OER, alle Associazioni di rappresentanza degli erogatori, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, all'IZSPB e all'ARPA Puglia.
11. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale "Amministrazione trasparente" nella sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico", sottosezione "Provvedimenti della Giunta regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO